

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	23/02/2017	1	Cinque Terre, formazione elenco guide ambientali escursionistiche e turistiche del Parco <i>Redazione</i>	2
ECO DI BERGAMO	24/02/2017	50	Sottosezioni <i>Redazione</i>	3
liguria.bizjournal.it	23/02/2017	1	Blue Economy, La Spezia in pole <i>Emanuela Cavallo</i>	4
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	48	Centrosinistra a rapporto dalla Cgil Misuratevi sul Piano del lavoro <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	49	Parco mezzi, accordo Comune-Enel Pass gratuiti per chi usa l'auto green <i>Giulia Tonelli</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	50	E' morto Ercole Lercari decano dei viticoltori delle Cinque Terre <i>Redazione</i>	8
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	59	`Cinque Terre in pop-up` Sculture di carta per i turisti <i>M.magi.</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	70	Loreli è pronta a ripartire per la nuova stagione <i>Marco Magi</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	70	Don Bosco secondo sia negli allievi che nei giovanissimi <i>Redazione</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	78	Liguria in tavola <i>Redazione</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	24/02/2017	79	Per un evento memorabile <i>Redazione</i>	13
NUOVO LEVANTE	24/02/2017	21	Pentastellati al lavoro per le elezioni Perché non dovremmo presentarci? <i>Redazione</i>	14
outdoorpassion.it	23/02/2017	1	Ambiente e turismo alle Cinque Terre <i>Redazione</i>	15
piemonteparchi.it	22/02/2017	1	Ambiente e turismo? Alle Cinque Terre si può <i>Stefano Cariani</i>	17
REPUBBLICA PALERMO	24/02/2017	19	Un dono indimenticabile? Il primo viaggio della coppia <i>Redazione</i>	19
SECOLO XIX IMPERIA	23/02/2017	30	Escursioni, ciaspolate e tavole rotonde alla scoperta della valle Argentina <i>Redazione</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/02/2017	18	Nuovo Piano del Parco Gruppo di lavoro per fare studi geologici <i>Patrizia Spora</i>	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/02/2017	19	Migranti, sindaci l'un contro l'altro armati <i>Marco Toracca</i>	23
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/02/2017	19	Mancano strutture, ma quelle braccia servono <i>Patrizia Spora</i>	24
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/02/2017	28	Sculture di carta ricordi di viaggio <i>Sondra Coggio</i>	25
STAMPA IMPERIA	23/02/2017	47	Parco Alpi liguri patrimonio Unesco Tavola rotonda con amministratori <i>E.f.</i>	26
STAMPA SAVONA	23/02/2017	50	Nel parco di Vernazza un'autogru che può sollevare 400 tonnellate <i>M.c.</i>	27
STAMPA TORINOSETTE	24/02/2017	51	Natura, mare, cultura il Levante è da godere <i>Redazione</i>	28
TRAVELQUOTIDIANO.COM	23/02/2017	1	Liguria, stanziati i fondi per contrastare l'erosione costiera <i>Redazione</i>	30

LIGURIA NEWS

TELENORD

GENOVA POST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Giovedì 23 Febbraio - ore 16.17



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [SARZANA](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [AGENDA EVENTI](#)[SPEZIA CALCIO](#) [CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTOGALLERY](#) [LIBRI](#) [NECROLOGIE](#)

ECONOMIA



Cinque Terre, formazione elenco guide ambientali escursionistiche e turistiche del Parco



Cinque Terre - Val di Vara - Il 6 e 8 marzo l'ultimo incontro a cui le Guide Ambientali Escursionistiche e le Guide Turistiche, inserite nell'elenco ufficiale in allegato, dovranno partecipare.

La data degli incontri periodici di approfondimento e aggiornamento, mirate alle tematiche legate al territorio del Parco Nazionale, integreranno le conoscenze già acquisite con gli esami di abilitazione

per Guide Turistiche e Guide Ambientali.

Saranno illustrate le strategie intraprese dal Parco nell'ambito del piano di gestione del Sito Unesco e nella CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile).

I corsi, per coloro che sono stati inseriti negli elenchi in allegato, si terranno presso la sala di rappresentanza della sede del Parco a Manarola in Via Discovolo (Stazione FFSS) nei giorni 6 e 8 marzo per la seconda sessione, dalle 14 alle 18.

La prima sessione si è tenuta nel mese di dicembre.

Per ulteriori informazioni:

guidaparcopn5t@parconazionale5terre.it

oppure clicca [qui](#)

Giovedì 23 febbraio 2017 alle 09:03:47

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

FOTOGALLERY



La Tosca al Civico

VIDEOGALLERY



Sottosezioni

ALBINO. Domani ore 15,30 gara sociale di slalom agli Spiazzi di Gromo, riservata ai soci. Domenica sci alpinistica a Piz San Gian, partenza alle ore 5 per Saint Moritz, per soli soci. Riunione pregita questa sera in sede alle ore 21 (sede: via Santa Maria 10, Albino, aperta venerdì ore 21-22,30, tel. 035.751624).

ALZANO LOMBARDO. Mercoledì gita con il Gruppo Le Tartarughe: Foppolo - Lago Moro - Passo di Valcerviera (sede: c/o Parco Montecchio, aperta martedì e venerdì dalle ore 20,30-22,30, tel. 035.511544).

GAZZANIGA. Domenica gita sci alpinistica alla Cima d'Agola da Madonna di Campiglio; difficoltà BSA (sede: via Europa 23, Gazzaniga, aperta mar-

tedì e venerdì ore 21 - 22,30, tel. 035.720651).

NEMBRO. Domenica gara sociale di scialpinismo. Gruppo Escargot: giovedì gita al monte Coltignone, da Laorca per i Pian dei Resinelli, al Museo delle Grigne e in vetta al Monte Coltignone (sede: via Ronchetti 25, Nembro, aperta martedì e venerdì, ore 20,30-22,30, tel. 035.523107, web: www.cainembro.it).

PONTE SAN PIETRO. Domani sci alpinistica al Piz Chalchagn, in Svizzera, nel Gruppo del Bernina. Partenza alle ore 5,30 per la stazione ferroviaria del Morteratsch, da qui a Chunnetta Sur, quindi per il vallone di Fop sino in vetta al crestone est del Piz Chalchagn; obbligo attrezzatura di sicurezza personale, ramponi, rampanti e

piccozza (sede: via Trento e Triste 8/a, Ponte San Pietro, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30, tel. 035.615660).

VALSERINA. Domani gita cicloturistica in Liguria, in collaborazione con il gruppo Mtb di Novi Ligure e Mtb Cai di Savona da Levanto e arrivo a La Spezia attraverso l'alta via delle Cinque Terre. Ritrovo a Levanto alle ore 8, anche non soci (sede: via Palma il Vecchio 50, Serina, aperta sabato dalle ore 21, tel. 340.7345673).



Peso: 9%

giovedì, febbraio 23, 2017



Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

[Ambiente & Territorio](#) [Finanza](#) [Lavoro](#) [Nautica](#) [Produzione](#) [Sanità](#) [Turismo](#) [Tutte Le Categorie](#)Home > [Ambiente & territorio](#) > [Blue Economy, La Spezia in pole](#)

Ambiente & territorio

Blue Economy, La Spezia in pole

Giorgia Bucchioni raccoglie la sfida della sostenibilità e presenta un progetto sulla Blue Economy alla Fondazione Carispezia

Da **Emanuela Cavallo** - 23 febbraio 2017 09:52 Mi piace 

6,352

Fans



17

Followers



2,033

Followers



110

Abbonati

Parte dalla Spezia un progetto di Blue Economy, un passo avanti rispetto alla Green Economy definita nel 2012 dall'Unione Europea. A lanciarlo è **Giorgia Bucchioni**, pioniera della crociera, componente del Consiglio direttivo dell'Associazione agenti marittimi La Spezia, vicepresidente di Confindustria spezzina e presidente della costituenda **Blue Vision**, una società no-profit di coordinamento.

Dopo anni in cui l'Italia ha "snobbato" il settore, perdendo anche una consistente fetta di investimenti europei, **Bucchioni raccoglie e rilancia la**

sfida della sostenibilità presentando un progetto alla Fondazione Carispezia. Gli ingredienti ci sono tutti per accogliere le istanze della Blue Economy: **due porti commerciali**, La Spezia e Carrara, uniti in un'area che comprende **parchi nazionali** come le **Cinque Terre** e regionali come Montemarcello, le Apuane e l'Appennino; **enti di ricerca marina** come il Distretto delle Tecnologie Marine e l'Enea, ma anche **porticcioli turistici e nautica da diporto, grande e piccola industria cantieristica, scuole professionali** e soprattutto una bellissima **costa** da preservare e difendere.

I dati parlano chiaro: oggi in Europa oltre 5 milioni di addetti operano intorno all'economia ambientale, per un valore aggiunto lordo di quasi 500 miliardi di euro l'anno. **In Italia ci sono 185 mila imprese con 835 mila occupati.** Un terreno fertile, anche perché la nostra penisola è completamente affacciata sul Mediterraneo che, pur rappresentando solo l'1% delle acque marine del pianeta, ospita il 20% dei traffici marittimi.

Da qui la scelta di creare **un contenitore, un "hub", che voglia creare delle partnership con gli altri soggetti presenti nell'economia marittima e territoriale, con l'obiettivo di raggiungere un sistema condiviso**, almeno in questo settore.

Come lavoro preliminare **Blue Vision inizierà a monitorare il territorio, quindi a fare ricerca e infine a mettere a punto progetti finanziabili riguardanti prima di tutto la costa**, che in questa zona è soggetta all'erosione e allo sgretolamento dei terrazzamenti. Secondo Giorgia Bucchioni, serve puntare su una diffusa conoscenza dell'importanza strategica della Blue Economy per un territorio come quello spezzino, ma anche sulle scuole e sui giovani in una provincia in cui l'economia marina e marittima ha sempre più importanza.

Ma come può incidere la Blue Economy in Liguria? Sulla **gestione dei porti e dei porticcioli**, sul **turismo in riviera**, sulla **sorveglianza marittima integrata**, sullo **sviluppo delle biotecnologie**, sulla **lotta al degrado e all'erosione delle coste**, problema prioritario nelle **Cinque Terre**.

Proprio alla Blue Economy Med è stato dedicato un convegno nella sede di Unioncamere a Roma. **Vittorio Emanuele Parsi**, direttore dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali, ha incentrato il proprio intervento sulla questione della sicurezza della navigazione su cui le compagnie di navigazione devono oramai fare i conti. «La sfida – ha sottolineato **Rossella Muroni**, presidente nazionale di **Legambiente** – non è nella contrapposizione fra interessi economici e interessi ambientali bensì nella crescita congiunta ed equilibrata. Di qui l'assenso di Legambiente alla proposta di Blue Vision per la creazione di una cabina di regia che consenta di sfruttare la Blue economy come risorsa attiva del Paese».

Evidenziate anche alcune esperienze di punta della Blue economy in Italia, quale il porto turistico di Marina d'Arechi, presieduto da **Agostino Gallozzi**, progettato e costruito con un'attenzione nei dettagli e nell'uso dei materiali alla compatibilità ambientale.

ARTICOLI RECENTI

Baia del Silenzio nella Top10 spiagge italiane di Tripadvisor

23 febbraio 2017 12:06

Sestri Ponente, il 22 febbraio inaugura il nuovo spazio giochi

20 febbraio 2017 18:09

Ferrovie dello Stato assume mille giovani

21 febbraio 2017 15:25

Ishi, la biocosmeceutica nasce a Genova

23 febbraio 2017 11:14

Museo nazionale dell'Antartide ospita Antarctic Activity Week

17 febbraio 2017 15:18



L'INIZIATIVA CONVEGNO ALL'ALLENDE. BELLEGONI: «STOP AI LITIGI»

Centrosinistra a rapporto dalla Cgil «Misuratevi sul Piano del lavoro»

– LA SPEZIA –

PRIORITÀ e programmi, prima ancora di coalizioni e candidati. Ne è convinta la Cgil, che chiama a rapporto tutti i partiti del centrosinistra, non senza la speranza di poterli vedere uniti alle prossime amministrative. L'occasione è data dal convegno organizzato dalla Camera del Lavoro il 2 marzo alle 17 al Centro Allende. In quella circostanza, sarà sottoposto ai referenti e ai segretari dei partiti il proprio Piano del Lavoro. «Sarebbe bene che i partiti smettessero di litigare e pensassero al bene della città: basta con le divisioni e i personalismi – tuona il segretario Matteo Bellegoni -. La Cgil non sosterrà nessun candida-

to, ma è disponibile a offrire contenuti e idee. Il 2 marzo sarà una iniziativa politica: chiameremo a un dibattito pubblico tutto l'arco del centrosinistra, dal Pd sino a Rc ai 5 Stelle: sottoporremo il nostro Piano del Lavoro, vogliamo sapere cosa ne pensano e se vogliono assumersi la responsabilità di portarlo

avanti. Tanti i temi affrontati: dall'industria, dove Bellegoni si mostra «preoccupato perché il nostro territorio rischia di perdere ancora presidi industriali. Per Fincantieri abbiamo chiesto la Legge Navale, ma non possiamo accontentarci di qualche soldo e qualche contratto interinali», al turismo, dove «ci vuole un modello organico, con la realizzazione d'infrastrutture come la metropolitana leggera da Luni a Monterosso e strutture di accoglienza. Sulla sanità, Bellegoni spiega che «non sappiamo ancora quale sia modello sanitario della Regione», mentre sul porto spiega che «la nuova tendenza della logistica integrata ci pone la sfida di collegare il nostro porto al sistema Paese».



Peso: 26%

LA CITTÀ IN 24 ORE

Parco mezzi, accordo Comune-Enel Pass gratuiti per chi usa l'auto green

A disposizione 8 vetture elettriche e 5 e-bike. In ballo 16 punti di ricarica

— LA SPEZIA —

LA CITTÀ si mette in gioco. Aspira a diventare "smart", sfidando il cambiamento climatico. Per questo il Comune ha stretto una collaborazione con Enel, azienda che gli ha concesso 8 autovetture elettriche e 5 e-bike, permettendogli di fare da apripista. Oltre alla dotazione dei mezzi, 16 punti di ricarica verranno sparsi tra via Degli Stagnoni, via Giovanni Costantini e via La Marmorata — per la ricarica dei mezzi comunali — e, per i cittadini, in via Tommaso Campanella. A presentare il cambiamento che strizza l'occhio al domani, ieri in piazza Europa, il sindaco Massimo Federici, l'assessore alla mobilità Corrado Mori, l'assessore alla sostenibilità Laura Ruocco e il responsabile Enel mercato per Piemonte,

Liguria e Val d'Aosta, Franco Cecchetti. «Le emissioni di CO2 cittadine non superano i limiti — ha precisato Ruocco —. Sono del 29% per il trasporto, del 14% per la residenza pubblica, del 31% per l'industria e del 26% per il residenziale. In ogni caso è giusto ridurre l'inquinamento». Oltre ai primi traguardi, tante le proposte in cantiere. «Abbiamo partecipato a un bando per integrare al bike sharing delle biciclette elettriche alla e Lerici — ha detto Mori —. Così avremo un collegamento, seppur privo di pista ciclabile». Proposta che invece verrà presa in considerazione per La Spezia-Cinque Terre. «Stiamo pensando di partecipare al bando Delrio per fare un percorso pedo-ciclabile tra la città e le 5 Terre — spiega l'as-

sessore alla mobilità —. Inserendo stazioni elettriche lungo il tragitto». «Le macchine sono potenti e silenziose: vale la pena provarle — spiega Cecchetti —. Nei prossimi mesi investiremo 300mila euro per installare 12mila colonnine per la ricarica elettrica in tutt'Italia». Così, i punti di rifornimento saranno maggiori e permetteranno di fare lunghe tratte serenamente. E se questo non bastasse, la possibilità di ricevere pass per la sosta gratuita nei parcheggi in dotazione del Comune, ovviamente in caso di acquisto d'una macchina elettrica, spazzerà via gli ultimi dubbi. Per testare i mezzi rivolgersi al punto Enel di piazza Europa oggi dalle 9 alle 18.

Giulia Tonelli

L'ASSESSORE MORI

«IL COMUNE VUOLE PARTECIPARE AL BANDO DELRIO PER REALIZZARE UN PERCORSO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LA CITTÀ E LE 5 TERRE CON POSTAZIONI ELETTRICHE LUNGO IL TRAGITTO»



PIAZZA EUROPA
Il sindaco Massimo Federici mentre prova uno dei mezzi messo a disposizione dall'accordo con Enel



Peso: 41%

E' morto Ercole Lercari decano dei viticoltori delle Cinque Terre

Vernazza

PIANGONO

Ercole Lercari, 95 anni, decano dei viticoltori e figura storica di Vernazza. Ex sarto all' Arsenal militare, era

solito sostare nella piazzetta del paese per raccontare ai giovani quando fu deportato in Germania, in un campo di concentramento e per questo insignito della medaglia d'onore del Presidente della Repubblica. I funerali si sono svolti mercoledì a Vernazza.



Peso: 6%

LA SPEZIA ALL'NH HOTEL CON LE EDIZIONI GIACCHÈ

‘Cinque Terre in pop-up’ Sculture di carta per i turisti

- LA SPEZIA -
SARÀ dedicata al percorso artistico che ha condotto al pop-up, la conferenza di presentazione della collana ‘Cinque Terre in pop up’ che Maurizio Loi terrà oggi alle 17, all’Nh Hotel dal titolo ‘Sculture di carta: dall’idea alla realizzazione. Luci, colori e forme: il pop-up come specchio del territorio’ (introduce Fabrizio Trivelloni di Confindustria). L’artista e designer genovese ha progettato per le Edizioni Giacché questo prodotto: attraverso un percorso complesso fatto di rilievi, bozzetti e acquerelli, si scoprirà il mondo della progettazione artistica in 3D e della produzione artigianale di qualità. I pop up sono stati realizzati interamente in Italia con una tecnica messa a punto dalla casa editrice spezzina con gli incastri realizzati senza punti di incollaggio o graffette ma con piega e tagli

del foglio, soltanto. «Quale migliore souvenir di una scultura di carta? Un oggetto speciale, pieghevole e dunque facile da portare con sé – spiega Irene Giacché - che racchiude lo spirito dei borghi delle Cinque Terre, la loro essenza. Queste sculture di carta dall’anima poetica sono opera del paper engineer Loi, che ha studiato a lungo forme, luci e colori di Manarola e Vernazza. Un oggetto studiato su misura per il nostro bellissimo territorio che solo un artista come Loi poteva rendere così perfetto, pulito nelle sue linee e poetico al tempo stesso». Dopo un lavoro di progettazione complesso da parte dell’autore, la Edizioni Giacché hanno realizzato la parte tecnica, e la piega tridimensionale (‘tirata su’ a mano), infine sono state raccolte in un libretto per ciascun borgo, alcune sequenze della fase progettuale. I libretti han-

no testo italiano e traduzione in inglese e francese. I popup delle Cinque Terre saranno in vendita nelle librerie della città ed in alcune edicole e negozi di souvenir.

m. magi

Nella foto: Maurizio Loi e Irene Giacché



Peso: 24%

Ciclismo Bilancio positivo per le attività svolte, con oltre dieci gare in linea vinte da Fascetti tra cui la 110 chilometri di Genova

Lorelì è pronta a ripartire per la nuova stagione

■ La Spezia

L'ASSOCIAZIONE sportiva Lorelì fa il punto sulle attività della scorsa stagione in attesa di ripartire con le nuove iniziative. La collaborazione con il Parco Nazionale delle Cinque Terre, il cui logo è ben evidente sulle divise sociali, si è consolidata attraverso eventi di promozione e sensibilizzazione come il viaggio a tappe dal Parco Nazionale delle Cinque Terre, attraverso il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, a Siena e Orvieto, per arrivare a Roma nel Parco Regionale dell'Appia Antica. Impegno importante, poi, quello al museo del ciclismo dedicato ad Adriano Cuffini a Montemarcello nell'ambito ex Batteria 'Domenico Chiodo'. Negli spazi della struttura la consegna del riconoscimento, per l'attività trentennale nel settore del ciclismo giovani, ad Emilio Angeletti, presidente del sodalizio Nippo Vini Fantini Velo Club Bottagna, con l'intervento di Francesco Pelosi, general manager della squadra ciclistica profes-

sionistica Nippo-Vini Fantini-De Rosa. Sui campi di gara, in rilievo, conferma del titolo regionale cronometro a squadre (Maurizio Rapallini, Enrico Bianchi, Sergio Fascetti e Gian Carlo Zoppi) e i titoli liguri per la salita (Fascetti e Zoppi). Oltre dieci le gare in linea vinte da Fascetti, di spicco l'affermazione alla 110 chilometri di Genova. Turismo, gare, crono, strada e mtb si sono susseguite ogni settimana in varie regioni: Lombardia, Toscana, Lazio, Trentino, Liguria, Emilia e Piemonte, con il giusto senso del divertimento, fra vittorie e piazzamenti.

A COMPORRE la società sono Massimo Amato, Franco Bertirotti, Enrico Bianchi, Walter Dell'Amico, Jury Dalla Santa, Eugenio Cibeï, Federica Rossi, Michela Bello, Rosy Cammarata, Emanuela Lucchinelli, Roberto Guano, Sabrina Vatteroni, Sergio Falchè (coordinatore), Sergio Fascetti, Ni-

cola Gatti, Virgilio Ghinelli (capitano), Loris Pennini (direttore sportivo), Maurizio Rapallini, Michele Spallarossa, Beniamino Urbano, Antonio Vinciguerra (storico), Mario Gnaga (storico e pr), Luca Launi, Simone Vitarelli, Pietro Macciò, Andrea Vatteroni, Egidio Colombo e Gian Carlo Zoppi (quest'ultimo nel direttivo insieme a Gino Addabbo, Roberta Puccini e Elisa Zoppi).

Marco Magi



ENTUSIASMO Un gruppo di ciclisti dell'Associazione sportiva Lorelì



Peso: 32%

Sperimentali Don Bosco secondo sia negli allievi che nei giovanissimi

QUESTA l'ultima giornata nei campionati regionali, allievi e giovanissimi sperimentali o di fascia B. Ecco il dettaglio:

Allievi

Girone C Athletic Liberi-Valdivara 5 Terre 5-0 Reti: Biancato, Giuliani, Parode, Pirrone, Zazzeri. **Don Bosco Spezia-Arci Pianazze 1-0** Rete: Vanacore. Altri risultati: Genovese-Anpi Casassa 1-4, Pieve L.-A. Baiardo 2-3, Sammargheritese-Real Fieschi 4-0.

La classifica: A. Liberi punti 34, Don Bosco Spezia 31, A. Casassa 27, Lavagnese 24, Sammargheritese 18, Arci Pianazze 15, Real Fieschi e Baiardo 14, Valdivara 5 Terre 11, Pieve Ligure 4, Genovese 1.

Girone D Bogliasco-Magra Azzurri 3-3 Reti: Boni (2) e Ciok (M) Viola (2) e Patris (B). **Goliardicapolis-Mamas G. 7-1** Rete: Franceschini (M) La Rosa (2) Galleri, Tarsimuri, Zaami, Pittaluga, Prado (G). **James-Colli Luni 1-2** Reti: Rossi e Ridondelli (C) Mele (J). **Ligorna-Tarros Sarzanese 2-2** Reti: Poletti e Guglielmo (T) Scaccianoce su rig. e Ribuffo (L). Altri risultati: Baiardo B-Entella 2-2 e Ruentes- Rivasamba 3-2.

La classifica: Goliardica punti 39, Ruentes 33, Ligorna 31, Tarros Sarzanese 22, Rivasamba 19, James 13, Entella (4) e Colli Luni ed Entella 12, Mamas Giovani 11, Bogliasco 6, Magra Azzurri 1. F.c. Baiardo B (10).

Giovanissimi

Girone D Arci Pianazze-Pieve L. 4-0 Reti: Marianelli (2) Vanni e Andreoli.

Goliardicapolis-Don Bosco Spezia 6-1 Reti: Di Nicola (D) Panait (2) Aconito (3) Di Nicola e Ogliaresi (G). **Magra Azzurri-Lavagnese 1-2** Reti: Dumani (M) Nicchia e Binaj (L). **Santerenzina-A. Liberi 3-2** Reti: Bucchignani, Geronimo, Biasin (S) Noceti su rig. e Alaia (A).

Tarros Sarzanese-James 0-5 Reti: Monarda (2) Trocino, Bruna, Paggini (J).

Valdivara 5 Terre-A. Baiardo B 1-2 Reti: Valdetaro (V) Stefasani e Rivanera (A).

La classifica: Goliardicapolis punti 29, Don Bosco Spezia 26, James 25, Athletic Liberi 24, Arci Pianazze 18, Lavagnese 17, Magra Azzurri 16, Tarros Sarzanese 11, Santerenzina e Pieve Ligure 7, Valdivara **Cinque Terre** 1. F.c. Baiardo B (28) e Bogliasco B (27).

Girone E Baiardo-Ceparana 2-0 Reti: Olivieri (2).

Colli Luni-Il Borgo 2-6 Reti: Gherardi su rig. e D' Imperio (C) Palumbo (4) Bergitto e Laghezza (IB). **Mamas G.-Goliardicapolis B 6-0** Reti: Battini (2), Rosi, Bertolini, Tomaini, Cattaneo. **Rivasamba-Canaletto 4-1** Reti: Morini (C) Durante (2) Sacco e Tuvo (R). Altri risultati: Anpi Casassa-Ligorna 1-9 e Sampdoria-Bogliasco 1-3.

La classifica: Bogliasco punti 35, Ligorna 34, Sampdoria e Angelo Baiardo 26, Rivasamba 25, Canaletto 16, Ceparana 13, Mamas e Anpi Casassa 10, Colli di Luni e Il Borgo 3. F.c. Goliardicapolis B (1).

Andrea Catalani



Peso: 18%

on RISTORANTE

Liguria in tavola

La **Locanda del Viandante** è una piccola trattoria dove trovare i migliori piatti della cucina tradizionale ligure e della Lunigiana nello splendido contesto del centro storico di Vezzano Ligure. Qui sarà possibile rilassarsi dopo una giornata passata sulle assolate spiagge delle **Cinque Terre** o dopo passeggiate tra le vette delle vicine Apuane. I piatti sono semplici e richiamano i gusti delle tradizioni di contadini

e pescatori, con buoni vini di viticoltori della zona e dessert fatti in casa per concludere in dolcezza. Una buona cucina casalinga, cordialità e attenzione anche ad esigenze particolari, come diete vegetariane o prive di glutine o altri allergeni.

Vezzano Ligure
www.locandadelviandante.net



Peso: 11%

onCATERING

Per un evento memorabile

Mstaff Catering, azienda leader nel settore banqueting per matrimoni ed eventi aziendali, nasce a La Spezia ed opera in tutta la Liguria e la Toscana, privilegiando le rinomate zone delle Cinque Terre, Lerici, Portovenere e la Versilia. Una grande visione che è diventata affidabile realtà al servizio di chi, azienda o privato, non si accontenta di un banqueting accurato e prestigioso. Chi sceglie Mstaff catering cerca, infatti, anche un partner capace di creare un evento unico e memorabile.



Peso: 7%

Pentastellati al lavoro per le elezioni «Perché non dovremmo presentarci?»

CAMOGLI (cpr) «Perché non dovremmo presentarci?». Così **Massimo Benedetto**, l'organizzatore del Meetup amici di Beppe Grillo che sabato 18 febbraio era ancora in piazza Schiaffino col gazebo dei Pentastellati, dove si illustra la "Carta di Firenze" e raccolgono opinioni. Con largo anticipo scoprono le carte i Grillini, sulle amministrative 2018: «Non lavoriamo contro nessuno - dichiara Benedetto - ma si pensa alla lista, se ci saranno le competenze. Siamo cittadini attivi che operano sul territorio, distanti da quello che accade altrove: alcuni sono iscritti al movimento e altri no. "Portare, spostare verso il cittadino, il peso delle decisioni, della partecipazione e quindi sostituire l'attuale delega, che è una delega in bianco, al parlamento. [Questa è] l'irruzione del cittadino nella vita politica, il cittadino diventa un politico in prima persona". Sulle parole di

Gianroberto Casaeggio, pronunciate il 20 luglio 2013, si riconosce Benedetto. «Per la lista - prosegue - i numeri ci sono già, oltre 10, ma occorre il confronto con i cittadini». I Grillini intendono affrontare le criticità del paese, sia davanti al gazebo, che in altre sedi. Gli argomenti non mancano. «Camogli è diversa da Recco - prosegue - qui le manutenzioni vengono effettuate e la città non è trascurata, ma restano problemi fondamentali come lo Scalo ferroviario, il "microonde", i parcheggi". Proprio in merito Benedetto riferisce che avrebbe optato per l'area dell'ex gasometro o l'ex officina Pisoni, con un park di interscambio. «Il supermercato è utile - afferma - ma ai cittadini servono posti auto: vi si poteva realizzare un silos servito da navetta e il percorso avrebbe potuto trasformarsi in una promenade piacevole verso il paese». Dubbi anche sulla nuova siste-

mazione di Alega, usata dai bus per la Sagra del pesce e quasi vuota il resto dell'anno: «Qui è tutto fermo da 15 anni - chiude - i problemi grossi non sono mai stati affrontati, compreso il monte di Portofino. Sul Parco stiamo lavorando tanto, perché dovrebbe essere sfruttato come le Cinque Terre, per non parlare di quell'inutile "Brand Portofino Vetta" che non ha valorizzato l'area dove ancora ci sono testimonianze della tromba d'aria. Invece di posti di lavoro rappresenta un passivo per il territorio».



MASSIMO BENEDETTO
il secondo da sinistra al gazebo di piazza Schiaffino



Peso: 20%



- [Alpinismo](#)
- [Arrampicata e boulder](#)
- [Canoa e kayak](#)
- [Escursionismo](#)
- [Itinerari](#)
- [Natura e ambiente](#)
- [Surf windsurf e kitesurf](#)
- [Triathlon e multidisciplinare](#)
- [Volo libero e parapendio](#)
- [Altre discipline](#)
- [Calendario](#)

OUTDOOR PASSION / NATURA E AMBIENTE

Ambiente e turismo alle Cinque Terre

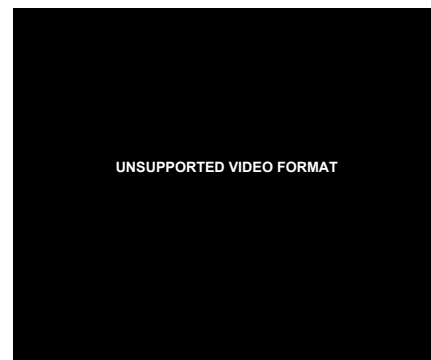
Natura e ambiente

Giovedì 23 Febbraio 2017 12:52

Tre milioni di visitatori all'anno in un Parco che si sviluppa a cavallo di una delle zone più turistiche d'Italia; un vino, il Sciacchetrà DOC, famoso in tutto il mondo; un ricco calendario di escursioni guidate; produzioni di olio e miele di fama internazionale. Basterebbe questo breve elenco per pensare ad un turismo invadente, onnivoro e nemico dell'ambiente. Eppure, alle Cinque Terre il turismo va a braccetto con l'agricoltura, l'economia locale e la mitigazione del rischio naturale. Come? Con una serie di iniziative apparentemente slegate tra loro, ma inserite in una regia generale in grado di mettere a servizio dell'ambiente gli enormi numeri del turismo.



Cinque Terre (foto Stefano Marta)



Sostenere l'agricoltura locale con un protocollo di qualità

Il Parco Nazionale Cinque Terre vanta la presenza di 23 cantine produttrici di Sciacchetrà DOC. Oggi si assiste ad una lenta ripresa dell'attività agricola, che una volta impegnava 1200 ettari, mentre oggi si limita a 100 ettari, seppur in lento ma costante aumento. Sono soprattutto i giovani sotto i 45 anni a tornare sul territorio. Come sostenerli? Con l'elaborazione di un protocollo che riconosca e sostenga le attività agricole e di pesca artigianale che esaltano le identità territoriali offrendo ai visitatori la qualità del prodotto e il "sapore" dei luoghi raggiunti. "L'obiettivo è quello di valorizzare, insieme alla qualità delle produzioni locali - dice Vittorio Alessandro, presidente del Parco - il loro valore economico-sociale, il legame - che esse rappresentano - dell'uomo al territorio e i percorsi di inclusione da esse aperte: storie non da inventare, ma già vive." A marzo la proposta è stata accolta dal Consiglio direttivo di Europarc e sarà portata all'Assemblea generale nel prossimo mese di ottobre.

Una Card multiservizi

La Card è lo strumento che permette di porre a sistema il turismo, l'agricoltura e la mitigazione del rischio idrogeologico. Lo scorso anno sono state vendute 700 mila card, dal costo di 16 euro ciascuna. In cambio di questo piccolo impegno economico, il turista ha ricevuto in cambio sconti per trasporti sostenibili, il servizio wi-fi e la possibilità di accedere alla rete sentieristica del Parco. Gli introiti della "5 Terre Card" sono stati in parte utilizzati per incrementare l'offerta di trasporto su rotaia, mediante un accordo con Trenitalia, in parte sono stati reinvestiti in agricoltura. Gli ultimi interventi hanno riguardato la ricostruzione ed il mantenimento dei muretti a secco, facilitazioni di trasporto con l'elicottero nei siti di difficile accessibilità e consegna le piantine di vite per le future semine. Non sono mancati interventi di mitigazione del rischio naturale e messa in sicurezza di sentieri e terreni franosi.

Un'app gratuita per smartphone

Si potrà avere un **parco** nel telefonino. Con un'app gratuita, studiata appositamente dai tecnici del **Parco**, sarà possibile essere informati in tempo reale sulla rete dei sentieri con un sistema georeferenziato in grado di segnalare le allerte e le emergenze in tempo reale. I sistemi informatici saranno accompagnati da una rinnovata cartellonistica sul territorio.

La Banca del Lavoro

Come recuperare gli antichi terrazzamenti e supportare le attività agricole? Non solo con i soldi. Serve personale qualificato in grado di operare conciliando nuove tecnologie e tradizione. Ecco dunque che il **Parco**, in collaborazione con Fondazione Carispe, Caritas Diocesana, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori offre ai richiedenti la disponibilità gratuita di personale qualificato, perché a volte il "saper fare" e la sua divulgazione può risultare più prezioso di un aiuto finanziario.

E non finisce qui: "oltre l'80% dei nostri visitatori viene dall'estero – ricorda Luca Natale, Responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del **Parco** – dobbiamo dunque essere pronti ad accoglierli con professionalità e cortesia. Stiamo dunque formando personale qualificato multilingue perché per noi il turista non è solo una fonte di reddito. Noi diamo particolare peso anche allo scambio culturale in modo che il passaggio di tante persone ci lasci qualcosa di positivo. Per questo siamo anche attivi in quattro progetti europei che riescano a conciliare educazione ambientale, agricoltura, turismo e tutela del territorio"

La tutela della biodiversità passa quindi anche per il turismo e in Italia, quando si parla di turismo, è inevitabile parlare di enogastronomia: e su questo aspetto Liguria e Piemonte non sono mai stati così vicini. sul fronte ligure la biodiversità a tavola è in prima fila con il progetto "I sapori della biodiversità nel **parco**", mentre vi ricordiamo che in Piemonte sta per entrare nel vivo il progetto Parchi da Gustare, su cui non mancheremo di tenervi informati nei prossimi numeri di Piemonte Parchi.

Fonte: parconazionale5terre.it

Tweet

Sullo stesso argomento

[Cinque Terre](#) [Parco delle Cinque Terre](#)



Giancarlo Costa

Giornalista pubblicista dal 2004. Direttore responsabile della testata Sport Communities per i siti outdoorpassion.it runningpassion.it snowpassion.it mtbpassion.it dal 2009 al 2015. Proprietario, responsabile editoriale e autore di outdoorpassion.it, runningpassion.it, snowpassion.it, bici.tv dal 2016. Collaboratore della rivista SNOWBOARDER MAGAZINE dal 1996 al 1999 per la realizzazione di articoli sul backcountry, cioè snowboardalpinismo. Collaboratore della rivista ON BOARD nel 2000 per realizzazione di articoli sul backcountry Responsabile tecnico della rivista BACKCOUNTRY nel 2001. Responsabile tecnico della rivista MONTAGNARD dal 2002, Giornalista Pubblicista dal 2004 Autore, Responsabile Tecnico e Proprietario della rivista MONTAGNARD FREE PRESS dal 2004 al 2006. Collaboratore della rivista MADE FOR SPORT (DOGMA srl) nel 2006. Collaboratore della rivista ALP da 2007 al 2010. Collaboratore del sito www.snowboardplanet.it nel 2007. Facebook: Giancarlo Costa



Emergenza neve per gli animali dei Monti Sibillini

Il terremoto colpisce due parchi nazionali

In Val Pusteria, piramidi nel cuore delle Dolomiti

Vivere, conoscere, esplorare il Parco delle Dolomiti Bellunesi

Aiutiamo il Parco nazionale dei Monti Sibillini

Tutti gli articoli »

Ambiente e turismo? Alle Cinque Terre si può

Stefano Cariani

Mercoledì, 22 Febbraio 2017 08:38

Stampa | Email

Poker di iniziative per conciliare economia e natura: un marchio di qualità ambientale, una carta multiservizi, un'app innovativa e una Banca del Lavoro

Tre milioni di visitatori all'anno in un Parco che si sviluppa a cavallo di una delle zone più turistiche d'Italia; un vino, il Sciacchetrà DOC, famoso in tutto il mondo; un ricco calendario di escursioni guidate; produzioni di olio e miele di fama internazionale. Basterebbe questo breve elenco per pensare ad un turismo invadente, onnivoro e nemico dell'ambiente. Eppure, alle Cinque Terre il turismo va a braccetto con l'agricoltura, l'economia locale e la mitigazione del rischio naturale. Come? Con una serie di iniziative apparentemente slegate tra loro, ma inserite in una regia generale in grado di mettere a servizio dell'ambiente gli enormi numeri del turismo.

Sostenere l'agricoltura locale con un protocollo di qualità

Il Parco Nazionale Cinque Terre vanta la presenza di 23 cantine produttrici di Sciacchetrà DOC. Oggi si assiste ad una lenta ripresa dell'attività agricola, che una volta impegnava 1200 ettari, mentre oggi si limita a 100 ettari, seppur in lento ma costante aumento. Sono soprattutto i giovani sotto i 45 anni a tornare sul territorio. Come sostenerli? Con l'elaborazione di un protocollo che riconosca e sostenga le attività agricole e di pesca artigianale che esaltano le identità territoriali offrendo ai visitatori la qualità del prodotto e il "sapore" dei luoghi raggiunti. "L'obiettivo è quello di valorizzare, insieme alla qualità delle produzioni locali - dice Vittorio Alessandro, presidente del Parco - il loro valore economico-sociale, il legame - che esse rappresentano - dell'uomo al territorio e i percorsi di inclusione da esse aperte: storie non da inventare, ma già vive." A marzo la proposta è stata accolta dal Consiglio direttivo di Europarc e sarà portata all'Assemblea generale nel prossimo mese di ottobre.

Una Card multiservizi

La Card è lo strumento che permette di porre a sistema il turismo, l'agricoltura e la mitigazione del rischio idrogeologico. Lo scorso anno sono state vendute 700 mila card, dal costo di 16 euro ciascuna. In cambio di questo piccolo impegno economico, il turista ha ricevuto in cambio sconti per trasporti sostenibili, il servizio wi-fi e la possibilità di accedere alla rete sentieristica del Parco. Gli introiti della "5 Terre Card" sono stati in parte utilizzati per incrementare l'offerta di trasporto su rotaia, mediante un accordo con Trenitalia, in parte sono stati reinvestiti in agricoltura. Gli ultimi interventi hanno riguardato la ricostruzione ed il mantenimento dei muretti a secco, facilitazioni di trasporto con l'elicottero nei siti di difficile accessibilità e consegna le piantine di vite per le future semine. Non sono mancati interventi di mitigazione del rischio naturale e messa in sicurezza di sentieri e terreni franosi.

Un'app gratuita per smartphone

Si potrà avere un parco nel telefonino. Con un'app gratuita, studiata appositamente dai tecnici del Parco, sarà possibile essere informati in tempo reale sulla rete dei sentieri con un sistema georeferenziato in grado di segnalare le allerte e le emergenze in tempo reale. I sistemi informatici saranno accompagnati da una rinnovata cartellonistica sul territorio.

La Banca del Lavoro

Come recuperare gli antichi terrazzamenti e supportare le attività agricole? Non solo con i soldi. Serve **personale qualificato** in grado di operare conciliando nuove tecnologie e tradizione. Ecco dunque che il Parco, in collaborazione con Fondazione Carispe, Caritas Diocesana, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori offre ai richiedenti la disponibilità gratuita di personale qualificato, perché a volte il "saper fare" e la sua divulgazione può risultare più prezioso di un aiuto finanziario.

E non finisce qui: "oltre **l'80% dei nostri visitatori viene dall'estero** – ricorda Luca Natale, Responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Parco – dobbiamo dunque essere pronti ad accoglierli con professionalità e cortesia. Stiamo dunque formando personale qualificato multilingue perché per noi il turista non è solo una fonte di reddito. Noi diamo particolare peso anche allo scambio culturale in modo che il passaggio di tante persone ci lasci qualcosa di positivo. Per questo siamo anche attivi in **quattro progetti europei** che riescano a conciliare educazione ambientale, agricoltura, turismo e tutela del territorio"

La tutela della biodiversità passa quindi anche per il turismo e in Italia, quando si parla di turismo, è inevitabile parlare di enogastronomia: e su questo aspetto Liguria e Piemonte non sono mai stati così vicini. sul fronte ligure la biodiversità a tavola è in prima fila con il progetto "[I sapori della biodiversità nel parco](#)", mentre vi ricordiamo che in Piemonte sta per entrare nel vivo il progetto [Parchi da Gustare](#), su cui non mancheremo di tenervi informati nei prossimi numeri di Piemonte Parchi.

Fonte: parconazionale5terre.it

Tweet

Ultima modifica il Mercoledì, 22 Febbraio 2017 10:27

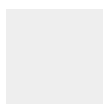
CONTENUTI CORRELATI



Percorsi gustosi nei parchi del Piemonte



Percorsi gustosi nei parchi del Piemonte



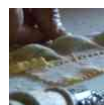
A Torino comincia il Festival del Giornalismo alimentare



Cominciata la rassegna 'BalmExperience'



Il Parco del Monviso riceve la Carta del Turismo sostenibile



A Marcarolo la biodiversità arriva in tavola con i ravioli al Tuccu

TAGS [turismo sostenibile](#) [parchidagustare](#) [cinque terre](#)



Credits e copyright

Guida all'accessibilità

Cookie Policy



TUTTI GLI ARGOMENTI

Agricoltura	Divulgazione	Marcovaldo 3000	Ricette
Alimentazione	Ecologia	Miti, leggende, racconti	Sacri Monti
Ambientalista sarà lei ...	Ecomusei	Musei	Salute
Ambiente	Educazione ambientale	Natura	Scienze della Terra
Animali	Energia	Natura 2000	Segnalibro
App(licazioni)	Etnografia	Paleontologia	Storia
Archeologia	Eventi	Parchi altrove	Sviluppo sostenibile
Architettura	Fotografia	Parchi piemontesi	Taccuini
Arte	Geologia	Personaggi	Territorio
Biodiversità	Giardini botanici	Piante	Turismo
Biologia	Interviste impossibili	Photostory	

LISTA NOZZE » L'OPZIONE VIAGGIO È MOLTO APPREZZATA E SI ORGANIZZA PRATICAMENTE SU MISURA

Un dono indimenticabile? Il primo viaggio della coppia

Dopo tutto lo stress dell'organizzazione, finalmente anche gli sposi possono godersi un po' di meritato riposo. Come? Ovviamente, con la luna di miele. Il classico viaggio di nozze è una parte immancabile del matrimonio, forse la più desiderata, anche perché spesso rappresenta il "viaggio della vita", quello lungamente desiderato e spesso rimandato. Soprattutto rappresenta l'inizio di un nuovo percorso assieme, anche se sempre più spesso le coppie che si sposano provengono da già "collaudate" convivenze. Proprio per questo è una scelta comune optare per il viaggio di nozze come regalo da parte degli invitati.

Diverse le modalità con cui è possibile organizzare la spartizione delle quote, anche se, ovviamente, il risultato "non cambia".

Molti sposi desiderano rendere partecipi gli invitati fin

nel dettaglio del proprio viaggio. Questo significa che ogni momento della luna di miele viene ben identificato da diverse attività: è così possibile offrire un aperitivo romantico lungomare, piuttosto che una giornata di shopping in pieno centro, pagare un'escursione da favola oppure una cena in un ristorante lussuoso. Momenti diversi e che richiedano un impegno di tempo e monetario diverso, in modo da dare la possibilità a tutti di destinare un piccolo regalo agli sposi senza sentirsi obbligati. Altri due diversi modi di procedere sono stabilire quote di vario importo che gli invitati possono versare senza che ci sia una precisa corrispondenza con un'attività che la coppia svolgerà nel corso del viaggio, oppure lasciare la possibilità di conferire quote completamente libere, a discrezione di amici e parenti. Qualche consiglio rispetto alle mete: essendo un viaggio "importante" dal momento che spesso c'è la possibilità

di poter stare lontani da casa per diverse settimane, molti prediligono mete lontane: paradisi tropicali, ma anche città famose per la loro arte e cultura e, perché no, movida. Si va dagli Stati Uniti al Giappone, passando per l'Australia. Le possibilità sono praticamente infinite. Ma non è detto che la disponibilità di molto tempo e, generalmente, anche di un bel budget da poter spendere significhi per forza dirigersi su mete a lungo raggio. Una delle tendenze più attuali sta riscoprendo destinazioni "vicine a casa", in alcune delle zone più belle d'Europa o, addirittura, d'Italia, che meritano di essere riscoperte e approfondite. Il periodo della luna di miele permette di dedicarvi il giusto tempo e godere appieno di luoghi come le Cinque Terre, la Costiera Amalfitana, Venezia, Firenze... oppure autentiche "chicche" senza dubbio dalle dimensioni contenute ma assolutamente straordinarie: come i tanti borghi che costellano l'Inte-

ro Stivale. Per non allontanarsi troppo da casa e allo stesso tempo organizzare un viaggio avventuroso è da prendere in considerazione l'opzione on the road in Italia. Con due o tre settimane a disposizione e un'auto è possibile conoscere tanti luoghi sconosciuti del proprio Paese. Perfetto per sentirsi più sicuri, non aver a che fare con problemi linguistici e, in molti casi, risparmiare sul budget a disposizione.

PER QUALCHE SOGNO DA REALIZZARE

Se è vero che molte coppie hanno già tutto il necessario per iniziare una nuova vita assieme, la lista nozze resta ugualmente un'ottima possibilità per togliersi qualche sfizio facendosi regalare ciò che manca oppure qualche oggetto più pregiato ed elegante da utilizzare in occasioni importanti. Il suggerimento vale in tutti gli ambiti della casa: sul fronte degli elettrodomestici (ad esempio, perché non farsi regalare l'impianto di condizionamento? Oppure un televisore di ultima generazione?) così come della biancheria per la casa (con la lista nozze si può rinnovare tutta la biancheria per il letto, oppure rifare le tende), per non parlare dei numerosi utensili e serviti necessari in cucina. Anche chi crede di avere "proprio tutto", in realtà potrebbe desiderare altro: come un servito ad hoc per il sushi oppure un ceppo di coltelli per tagliare nel modo giusto i diversi tipi di formaggio. Insomma, le possibilità sono infinite, quindi è bene compilare al meglio "la lista" e scegliere con cura in quali negozi presentarla.



PER LA LUNA DI MIELE, OLTRE ALLA TENDENZA DI METE PARTICOLARMENTE LONTANE, PIACONO ANCHE QUELLE VICINO A CASA



Peso: 47%



RELAX SULLE SPIAGGE TROPICALI

La luna di miele
resta un'esperienza
indimenticabile
per tutte le coppie
un periodo magico
per sancire
un nuovo percorso
da vivere assieme



Peso: 47%

Montagna Uisp

Escursioni, ciaspolate e tavole rotonde alla scoperta della valle Argentina

PROSEGUE intensa l'attività di "Montagna Uisp 2017", contenitore di attività sportive promosso in valle Argentina dal settore nazionale Montagna Uisp con l'obiettivo di valorizzare il territorio. L'iniziativa, cui hanno aderito un centinaio di partecipanti giunti da tutta Italia, proseguirà fino a domenica proponendo escursioni, ciaspolate, tavole rotonde e corsi di aggiornamento. Stamattina è prevista un'escursione tra Glori e Carpasio, una visita al museo della Resistenza e alle 17.30 una tavola rotonda sul tema "Il parco delle Alpi Liguri", con il presidente nazionale Uisp Vincenzo Manco.



Peso: 9%

levanto 5 terre val di vara

CINQUE TERRE

Nuovo Piano del Parco Gruppo di lavoro per fare studi geologici

PATRIZIA SPORA

STUDIO e valutazione dei rischi geologici, con particolare attenzione alle zone maggiormente soggette a frane e smottamenti, tutela della biodiversità marina e nuove politiche per il settore agricolo. Sono i punti principali che saranno contenuti nel documento propeedeutico alla redazione del nuovo "Piano del Parco", lo strumento normativo con il quale le aree protette perseguono "la tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali e antropologici tradizionali". Quindi, il Parco nazionale costituirà a breve un gruppo di lavoro composto da professionisti specializzati in materie scientifiche e socio economiche, che saranno affiancati dalle diverse università italiane

con le quali sono già attive collaborazioni per la redazione del piano di Gestione del Sito Unesco (di cui le Cinque Terre fanno parte) e per proseguire nelle ricerche avviate dal Centro Studi Rischi Geologici del Parco. In circa due anni di attività il Centro Studi Rischi Geologici ha avviato progetti di ripristino e messa in sicurezza del Sentiero Azzurro e di via dell'Amore, ma anche di diversi versanti collinari che sovrastano i borghi. Il nuovo piano del Parco prevede la realizzazione di diversi forum e seminari annuali, ai quali è prevista la partecipazione di tutti i consigli comunali del territorio, per confrontarsi e discutere così la formazione di un unico documento di pianificazione che rappresenti un modello di conservazione e sviluppo sostenibile, con al centro la ripresa dell'attività agricola ritenuta

dal Parco elemento fondamentale per un corretto presidio del territorio anche da un punto di vista idrogeologico. «Nel corso dell'ultimo biennio - dice Vincenzo Resasco vice presidente del Parco - sono stati effettuati studi che hanno portato al piano di gestione del sito Unesco. Un ruolo importante ha ricoperto il Centro Studi Idrogeologico, che ha censito importanti attività di ricerca sui versanti collinari e sui sentieri. Essenziale, per la stesura del piano, la collaborazione con le università che hanno intrapreso studi conoscitivi ambientali». Per la stesura del piano del Parco saranno coinvolte anche le associazioni e i residenti. «Il consiglio del Parco, all'interno del quale operano tutti i sindaci del territorio, incontrerà le associazioni di categoria e i residenti - dice Patrizio Scarpellini direttore del Parco - e parleremo con tutti».



Peso: 16%

riviera

FAVOREVOLI ANCHE PECUNIA DI RIOMAGGIORE E BERNARDIN DI BONASSOLA. ROSSON (FD'I): PRONTI ALLE BARRICATE

Migranti, sindaci l'un contro l'altro armati

Moggia (Monterosso) bacchetta Resasco (Vernazza): parla per il suo Comune, non per tutti noi

MARCO TORACCA

GUERRA sui migranti nelle Cinque Terre. E non solo: lo scontro si estende anche oltre e giunge fino a Bonassola. Colpa delle dichiarazioni di **Vincenzo Resasco**, sindaco di Vernazza che due giorni fa in prefettura è stato categorico. Il primo cittadino della perla della Riviera ha fatto un'apertura totale sul nodo profughi facendo proprio lo spirito di accoglienza e di richiesta di collaborazione che in toni garbati ma ben chiari il nuovo prefetto Antonio Garufi ha sollecitato ai sindaci dello Spezzino.

Resasco si è dichiarato pronto «ad accogliere tutti i migranti che il suo paese può ricevere». Non solo: è andato oltre. «Parlo a nome di tutte le Cinque terre chiedendo alla prefettura un aiuto per reperire strutture idonee».

Le sue parole però nel giro di pochissimo tempo hanno fatto il giro della Riviera. C'è chi le ha condivise e chi le ha rigettate. «Resasco ha parlato a nome proprio e di Vernazza. Nessuno lo ha delegato per l'intera Riviera, si è preso un diritto che non aveva e che nessuno gli ha conferito». Firmato **Emanuele Moggia**, sindaco di Monterosso che ha censurato il pensiero del col-

lega spiegando i motivi della sua posizione. «Non ho strutture per ricevere migranti – ha spiegato –. Ho grandi difficoltà a garantire la sicurezza perché ho l'organico della polizia municipale ridotto all'osso e con l'arrivo dell'estate devo programmare il contrasto all'accattonaggio che colpisce tutti quelli che scendono dalla nostra stazione ferroviaria».

Insomma è muro contro muro tra Vernazza e Monterosso anche se al fianco di Resasco è pronta a scendere in campo **Fabrizia Pecunia**, sindaco di Riomaggiore. «Noi siamo pronti all'accoglienza per il nostro spirito culturale e perché crediamo che sia un dovere – ha detto –. Di certo abbiamo necessità di reperire le strutture e servono anche dei fondi. La prefettura in questo caso deve darci sostegno. Al momento l'unica che mi viene in mente è una ex scuola a Manarola, ma al momento è a servizio del paese mentre un'altra a Volastra sarebbe completamente da rimettere a posto».

Sullo stesso fronte anche **Vittorio Alessandro**, presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre che ha sposato le parole di Resasco. «Sia-

mo pronti a fare la nostra parte: di certo c'è il nodo strutturale ma l'assistenza umanitaria è un dovere. Al momento i migranti che prestano servizio alle Cinque terre nei muretti a secco sono pendolari vengono con il treno e poi tornano alla Spezia o a Sarzana».

E se nella riunione dei giorni scorsi anche il sindaco di Bonassola **Giorgio Bernardin** si è detto disponibile ad accogliere i migranti **Alessandro Rosson**, coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia che a Bonassola è consigliere comunale oltreché essere consigliere provinciale si è detto proto alle barricate. «Se mandano i migranti nell'ostello del nostro borgo siamo pronti a opporci fino alla vittoria. Lo stesso vale per gli altri borghi delle Cinque terre. Ne faremo un caso nazionale».



I sindaci di Monterosso Emanuele Moggia (a sinistra) e di Vernazza Vincenzo Resasco



Peso: 34%

riviera

MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI: I PROFUGHI HANNO IMPARATO A RICOSTRUIRLI

«Mancano strutture, ma quelle braccia servono»

Residenti divisi tra le difficoltà logistiche e il contributo di lavoro per l'integrazione

PATRIZIA SPORA

L'ACCOGLIENZA dei profughi e degli immigrati alle Cinque Terre fa discutere e divide la popolazione, fra chi pensa di integrarli in progetti di recupero del territorio e chi invece lamenta la mancanza di strutture adatte a loro. La proposta lanciata dal sindaco di Vernazza Vincenzo Resasco, di ospitare alcuni profughi nei borghi rivieraschi riaccende la discussione sulla carenza dei servizi e sulle problematiche, prima fra tutte la viabilità, con le strade ancora pesantemente danneggiate dall'alluvione del 2011. Insomma, per i vernaz-

zesi il paese "e' messo male, le strade sono ancora distrutte e chiuse al traffico, mentre il borgo e l'impianto fognario non sono stati completamente ristrutturati. Il sindaco deve pensare prima al paese e a costruire i servizi, inoltre mancano le strutture per accoglierli". Questa è l'opinione che ricorre tra i vernazzesi in piazzetta e nei locali, dove c'è chi critica anche il fatto che Resasco abbia parlato a nome delle Cinque Terre, tanto da ricevere un secco no dal sindaco di Monterosso Emanuele Muggia. Ma c'è anche chi nei profughi vede una risorsa e una ricchezza per la rinascita e il recupero del territorio. Ad essere favo-

revole alla loro accoglienza sono gran parte delle aziende agricole e dei coltivatori locali, che stanno già impiegando sette profughi, accolti dalla Carità spezzina, nella ricostruzione dei muri a secco e nei lavori di manutenzione nei terrazzamenti.



Peso: 12%

SCULTURE DI CARTA RICORDI DI VIAGGIO

SONDRA COGGIO

L'EDITRICE spezzina Irene Giacché s'era innamorata a Parigi della tecnica che consente di progettare le "sculture di carta", i "pop pup", che si materializzano all'interno delle pagine di un libro. E dopo la prima collaborazione con Maurizio Loi (nella foto con Irene Giacché), il paper engineer che ha firmato per la sua casa editrice il libro tridimensionale Miroir, ha avviato ora una nuova scommessa: realizzare sulla carta le bellissime Cinque Terre. Non si tratta di un solo libro, ma di una intera collana, le "Cinque Terre in pop up". La presentazione si terrà oggi alle 17, alla sala dell'ex Jolly, oggi Nh Hotel, dietro il palazzo della Provincia. Loi terrà una conferenza, con proiezione d'immagini, per spiegare come nasce una scultura di carta,

dall'idea alla realizzazione. Interverrà Fabrizio Trivelloni, presidente della sezione turismo, cultura e tempo libero di Confindustria. Si può portare a casa una cartolina, da un bel viaggio. Irene Giacché spera che il turista si porti a casa qualcosa di più, e cita Munari, pensando ad "una scultura da viaggio": un oggetto speciale, spiega, pieghevole, facile da portare con sé. L'idea, ambiziosa, è quella di catturare lo spirito dei borghi delle Cinque Terre, e progettarne una versione tridimensionale. E per rendere universale il messaggio, i testi sono stati scritti in italiano, ma con traduzione in inglese ed in francese. I pop up sono stati realizzati interamente in Italia, con incastri che non prevedono punti di incollaggio o graffette. Serve solo un minimo di delicatezza, nell'aprire le pagine. Tutto il resto, la magia del tridimensionale, verrà da sé.



**CINQUE TERRE
IN POP UP**
Nh Hotel
Ore 17
ingresso libero



Peso: 26%

Ogg incontro a Triora

Parco Alpi liguri patrimonio Unesco Tavola rotonda con amministratori

Proseguirà sino a domenica l'edizione 2017 di «Montagna Uisp», fra trekking, visite, proiezioni e incontri. Oggi alle 17,30, nel centro «La Strega» a Triora si terrà una tavola rotonda su «Il Parco delle Alpi Liguri, candidato al patrimonio Unesco». Quale ruolo per le associazioni?» con amministratori locali e regionali, il presidente, il direttore del Parco.

Interverrà Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp. L'incontro è preceduto da una presentazione sulla geologia del Parco a cura di Sonia Zanella, geologo della Provincia. [E. F.]



Peso: 4%

Savona

Nel parco di Vernazza un'autogru che può sollevare 400 tonnellate

Arricchito con due nuovi mezzi, il parco macchine della Vernazza Autogru, una delle società leader del settore. Le due nuove gru «Grove» possono sollevare rispettivamente 250 e 400 tonnellate. La prima è una macchina per interventi veloci, persino di poche ore. La seconda, molto più potente, è destinata a cantieri di lunga durata, anche di alcuni mesi. Quest'ultima ha un braccio telescopico da 60 metri su cui è possibile installare una «prolunga» di 79 metri. «Abbiamo scelto queste macchine - spiega Diego Ver-

nazza, varazzino, legale rappresentante - perchè riteniamo che nella loro categoria siano le migliori sul mercato, in termini di prestazioni e versatilità». La Vernazza Autogru ha «sollevato» tutte le strutture dei nuovi stadi di calcio di Torino (Juventus), Nizza, Lione e rugby a Limoges. Dopo l'intervento di recupero del treno deragliato ad Andora, la sua notorietà ha varcato i confini nazionali, facendola conoscere in tutto il mondo. Oggi, la società nata a Varazze, con sede a Genova, ge-

stisce una flotta di oltre 150 veicoli, tra piattaforme elevatrici, gru, autocarri, rimorchi e attrezzature speciali. [M. C.]



Uno dei nuovi mezzi



Peso: 9%

DA GENOVA A LA SPEZIA CON LA FIERA CAMPIONARIA

Natura, mare, cultura il Levante è da godere

Natura, mare, cultura, città d'arte, eventi. Sono solo alcuni dei buoni motivi per cui la Riviera di Levante «vale il viaggio», come dicono le guide turistiche. In primavera poi tutta la costa, da Genova sino a La Spezia, è una continua scoperta di luoghi, colori e sapori, che mescolano il piacere per gli occhi (e per la gola, data la varietà di proposte enogastronomiche) con il benessere dell'anima.

Nel mese di marzo, la primavera del Levante Ligure è ricca di proposte culturali e di occasioni di gite e di svago. Eccone alcune.

A Palazzo Ducale di Genova, gli amanti della fotografia non devono perdere due grandi mostre dedicate a mostri sacri del 900: Henri Cartier Bresson, che si potrà ammirare dall'11 marzo al 9 aprile nei suoi fantastici scatti in bianco e nero di una Parigi che fu, e Elliott Erwitt cui è dedicata una retrospettiva, in prima mondiale, che comprende gli scatti a colori del celebre fotografo, tra cui i ritratti di Marilyn Monroe e di Che Guevara (sino al 16 luglio). Ancora Palazzo Ducale ospita dal 16 marzo al 16 luglio una mostra dedicata ad Amedeo Modigliani: le donne dagli occhi di specchio, i famosi colli che sembrano tendersi in su, verso una manciata di infinito, si potranno ammirare in una trentina di tele ospitate nell'Appartamento del Doge.

I primi giorni di marzo, oltre ad annunciare l'arrivo della primavera con le dolci giornate di sole in cui è piacevole passeggiare lungo il mare e mangiare all'aperto, vedono protagonista ancora qualche carnevale tardivo. Come quello di Chiavari, che sabato 4 marzo e domenica 5 dà vita alla «Bambineide» e alla rottura della pentolaccia.

Chi ama la natura e le passeggiate unite alle delizie gastronomiche potrà organizzare in questo periodo una gita alle

Cinque Terre, sempre così ricche di fascino e di angoli da scoprire. E a marzo i panorami di queste le località sono ancora più godibili perchè fuori stagione non sono prese troppo d'assalto dai turisti.

Scendendo ancora giù verso La Spezia, da non perdere è l'appuntamento con la Fiera Campionaria, che si svolge dall'11 al 19 marzo al Centro Fieristico Spezia Expò. La manifestazione, molto seguita e apprezzata dal pubblico ligure (e non solo), è giunta quest'anno alla 43ª edizione. Circa 130 espositori dei settori casa, nautica, auto e moto, arredo giardino, edilizia, energie rinnovabili, tipicità, arte, tecnologia, benessere, servizi e sicurezza, propongono tutte le novità e le occasioni.

Per chi vuole cambiare auto, acquistare una moto o uno scooter a prezzo fiera ci sono le proposte degli autosaloni e, primavera alle porte, non manca la nautica con alcune decine di imbarcazioni in mostra.

Nell'area esterna si espongono anche ai veicoli industriali come carrelli eleva-



Peso: 49%

tori, ruspe ed escavatori, ai macchinari per la lavorazione del legno, agli attrezzi per orto e giardino, ai caminetti, alle stufe di ultima generazione. Poi piscine, soluzioni in legno e ferro battuto per terrazze e spazi esterni, giochi per i bambini e tante comodità per le giornate all'aria aperta.

Non mancano le proposte del settore casa: arredamento, edilizia, elettrodomestici, serramenti, pavimenti, tappeti, materassi, parquet, rivestimenti, climatizzazione, mutui e proposte immobiliari. In linea con le richieste dei consumatori, sensibili al risparmio energetico e al rispetto della salute nella scelta dei materiali, numerosi sono gli stand che presentano le ultime novità nel campo del-

le fonti rinnovabili, della bioedilizia e delle tecnologie verdi.

Nella sezione dedicata all'editoria si spazia dai viaggi, ai matrimoni, dall'enogastronomia, all'arte e dalle curiosità all'artigianato tipico.

Una rassegna completa dove fare acquisti o solo un giro per valutare gusti e tendenze e chiedere preventivi.

L'ingresso è gratuito. Gli orari sono: 15-19,30 nei giorni feriali; 10-19,30 nei festivi e prefestivi.



Giornale di interesse professionale per il turismo



Quotidiano Travel

www.travelquotidiano.com
23 febbraio 2017

Iscriviti al nostro **WEBINAR**
14 marzo
ore 13.30



HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI ANNUNCI LAVORO WEBINAR REPORTAGE **Cerca**

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Estero Incoming [Tutte le ultime notizie](#)

Liguria, stanziati i fondi per contrastare l'erosione costiera

[0] 22 febbraio 2017 09:00

Un milione e 200mila euro per contrastare l'erosione costiera della Liguria. Si tratta di fondi provenienti dal Programma Europeo transfrontaliero Marittimo e che saranno utilizzati per pianificare interventi che riducano l'impatto dell'erosione sulle attività economiche. Negli ultimi **Cinque** anni il mare ha "mangiato"

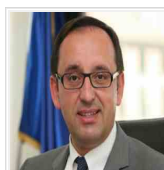


porzioni sempre più consistenti di territorio, con grave danno per le coste liguri che rischiano di ridursi considerevolmente sotto l'effetto dell'erosione costiera. Un fenomeno che in Liguria interessa il 33% delle spiagge e coinvolge un'ampia fetta di popolazione, visto che l'80% degli abitanti liguri e delle attività economiche sono collocati sulla fascia costiera. Un territorio fragile quello ligure che rischia di ridursi drasticamente, sotto i colpi dell'erosione marina, in grado di pregiudicare un patrimonio di bellezza unico e mettere a rischio anche le attività economiche. Da qui è partito il nuovo progetto della Regione Liguria dedicato al tema dell'erosione costiera finanziato dal Programma Europeo transfrontaliero Marittimo. **Cinque** milioni di euro in totale, di cui oltre 1,2 milioni- come detto - per la Liguria. Il progetto si chiama Maregot e vede impegnata la Regione Liguria, come capofila, insieme al Parco Nazionale delle **Cinque Terre**, all'Università di Genova che lavoreranno, per tre anni, con Toscana, Sardegna, Corsica, Provenza - Alpi - Costa Azzurra (PACA). Territori diversi, ma con problematiche ambientali ed economiche molto simili.

Articoli che potrebbero interessarti:



Il South Australia investe negli eventi



Savona, prosegue il trend di crescita negli alberghi della provincia



Ciclovia ligure-tirrenica, intesa tra Liguria, Lazio e Toscana



Australia: semaforo verde per il Santos Tour Down Under



LE FIANDRE, META PERFETTA PER UNA FUGA DI PRIMAVERA

Iscriviti al webinar Fiandre del 14 marzo, ore 13.30

ISCRIVITI

TravelOpenTraining



GERUSALEMME, UN VIAGGIO OLTRE OGNI ASPETTATIVA

Scegli la data che preferisci, iscriviti ai nostri WEBINAR!

Per iscriverti clicca qui

- 2 marzo, 13.30
- 15 marzo, ore 13.30
- 28 marzo, ore 13.30

GERUSALEMME, UN VIAGGIO OLTRE OGNI ASPETTATIVA - Iscriviti ai webinar!

Ecco le date:

2 marzo ore 13.30
15 marzo ore 13.30
28 marzo ore 13.30

ISCRIVITI

ULTIME NEWS



Costa Crociere: accordo con Vueling. Rinnovata l'intesa con Iberia